



Con oltre 100mila presenze, la stagione 2023/24 del LAC stabilisce un nuovo primato.

Comunicato stampa

Lugano, martedì 10 dicembre 2024

La stagione 2023/24 di LAC Lugano Arte e Cultura si è rivelata foriera di grandi soddisfazioni; i numeri in crescita dimostrano che il centro culturale continua a rinforzare il suo ruolo di protagonista della vita culturale nazionale e internazionale, confermandosi un luogo di aggregazione per la comunità, capace di proporre un cartellone per un pubblico di ogni età.

102'032 spettatori hanno premiato la stagione artistica e le proposte della mediazione culturale del LAC, una cifra che permette di superare per la prima volta la soglia dei centomila spettatori; sono infatti 69'007 le persone che hanno scelto di recarsi in sala – nuovo primato dall'apertura nel 2015 – e 33'025¹ i partecipanti al programma LAC edu. Questo dato non conteggia il pubblico della rassegna di musica classica di LuganoMusica che faceva riferimento alla Fondazione omonima, il pubblico della stagione *OS/ al LAC* e i visitatori delle esposizioni del Museo d'arte della Svizzera italiana.

Questo nuovo record è stato raggiunto grazie a un lavoro artistico, strategico e gestionale di alta qualità, che riflette l'impegno della Città e delle sue politiche culturali nel supportare e promuovere la cultura. "La stagione 2023/24 segna la chiusura di un mandato che, sebbene inizialmente abbia dovuto fare i conti con la crisi pandemica, – ha dichiarato Roberto Badaracco, Presidente Ente autonomo – ha visto il LAC dimostrare una straordinaria capacità di recupero, esprimendo la sua piena efficienza e ottenendo una risposta entusiasta dal pubblico. Grazie ai risultati ottenuti e al consolidamento raggiunto, siamo ora pronti ad affrontare il nuovo mandato 2024–2028, che non sarà privo di sfide, in un contesto macroeconomico complesso. Tuttavia, partiamo da una base solida e con rinnovata determinazione."

Pubblico e membri LAC+

La stagione artistica ha suscitato un'ottima risposta di pubblico, che con 69'007 spettatori (+6%) segna un nuovo primato, consolidando i risultati delle stagioni precedenti, grazie a 187 aperture di sipario, 52 sold out² e un'occupazione media del 82% dei posti disponibili³. Crescono anche i membri LAC+, che ora formano una comunità di 1'627 persone, e i partecipanti alle attività della mediazione culturale.

La stagione ha registrato consenso in tutte le discipline: le scelte del pubblico per ciascun genere di offerta – prosa, danza, musica, musical, contemporaneo – ci permettono di affermare che ormai il LAC si è connotato per essere un luogo che esprime una programmazione libera da schemi. Il pubblico per la prosa ha premiato le regie di Gabriele Lavia, Antonio Latella, Fabio Condemi e Nanni Moretti; per la danza *La Sagra della Primavera/common ground[s]*, straordinario programma in due parti che ha siglato la prima collaborazione tra Pina Bausch Foundation e l'Ecole des Sables, centro internazionale per le danze africane tradizionali e contemporanee; per i musical *West Side Story* e

¹ La cifra non comprende gli studenti delle repliche serali e gli spettatori della rassegna per le famiglie al Foce, ed il pubblico di *LAC en plein air*. L'insieme di questi spettatori, pari a 7'968 sono conteggiati nelle presenze della stagione. La mediazione culturale complessivamente raggiunge 40'993 partecipanti.

² Per sold out si considerano gli spettacoli che hanno superato il 90% di occupazione dei posti disponibili.

³ Le scelte di conformazione della sala vengono decise in fase di programmazione, tenendo conto della tipologia degli spettacoli. I posti disponibili sono determinati, di volta in volta, al fine di assicurare condizioni ottimali agli artisti e al pubblico.



Grease; la 32a edizione del FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea ha registrato 9 esauriti su un'offerta complessiva di 15 titoli.

La proposta artistica del LAC è stata particolarmente apprezzata anche dal pubblico giovane: 8'192 spettatori al di sotto dei 25 anni hanno scelto di venire a teatro, numero che nel corso del mandato 2020–2024 ha determinato una crescita del 41%; 2'374 di essi sono studenti di scuole superiori, che si sono recati al LAC su invito della mediazione culturale.

Nata al fine di rendere accessibili tutti i contenuti dell'offerta culturale del LAC, la mediazione culturale si esprime attraverso la programmazione LAC edu che coinvolge i partner artistici Orchestra della Svizzera italiana, Compagnia Finzi Pasca e Museo d'arte della Svizzera italiana, e numerose collaborazioni con altre realtà del territorio. Nel corso della stagione il settore ha proposto 670 iniziative, registrando 33'025⁴ presenze. Un dato che determina una crescita del 14% rispetto alla stagione precedente, grazie a una programmazione straordinaria in cui la mediazione culturale ha organizzato eventi importanti come *LAC in festa*, incontri e workshop nell'ambito del festival internazionale di danza contemporanea *Lugano Dance Project* e delle *Giornate del Teatro Svizzero* ed ha collaborato ai contenuti di *Parole che curano* ciclo di incontri realizzato dalla Facoltà di scienze biomediche dell'USI, IBSA Foundation per la ricerca scientifica e dalla Divisione Cultura della Città di Lugano, svoltosi nella sede dell'Ateneo.

1'627 sono le persone che hanno scelto LAC+, l'innovativa formula di abbonamento all-inclusive lanciata nella stagione 2022/23 che ha subito riscontrato un grande successo coinvolgendo un pubblico che per la metà non frequentava il teatro ed ha determinato un significativo abbassamento dell'età media degli abbonati, che, se prima dell'introduzione della membership era di 61 anni, ora è di 49. LAC+ ha rivoluzionato la dinamica della frequentazione delle sale: i membri hanno generato 16'045 presenze contribuendo fortemente al raggiungimento di un totale complessivo di 23'567 persone che hanno scelto gli spettacoli di prosa e contemporaneo; un risultato che rappresenta il raddoppio delle presenze rispetto alla stagione inaugurale 2015/16 (11'527). Grazie ai benefit offerti dalla membership, gli abbonati hanno acquistato 3'785 biglietti a prezzo agevolato, numero che sommato al precedente, raggiunge un totale di 19'830 presenze.

Produzioni, coproduzioni e tournée

La stagione ha registrato un forte incremento sul fronte della produzione e della distribuzione di spettacoli, ed ha proseguito la sua attività di residenza. 23 produzioni e coproduzioni – 16 spettacoli di teatro (di cui 1 di teatro partecipato creato dalla compagnia Trickster-p), 6 produzioni di danza (di cui 5 per *Lugano Dance Project*), 1 opera lirica. Sul fronte della distribuzione, sono state realizzate 13 tournée, tra nuove produzioni e riprese, sono state raggiunte 54 piazze (+14%) per un totale di 232 repliche (+38%) e un pubblico complessivo *extra moenia* di 54'246 spettatori (+55%).

I progetti di residenza hanno accolto i festeggiamenti per i 40 anni di attività della Compagnia Finzi Pasca, consolidato la collaborazione con l'Orchestra della Svizzera italiana in occasione del tradizionale Concerto di San Silvestro, accompagnato il Festival *Presenza* di cui è stata protagonista la violoncellista Sol Gabetta e il fitto programma di Concerti per scuole e famiglie presentati nell'ambito di LAC edu.

“La produzione è una delle attività che è maggiormente cresciuta nel corso degli anni recenti trasformando il LAC in un vero e proprio centro di creazione, – ha dichiarato Michel Gagnon, Direttore generale – contribuendo a definire l'identità artistica del centro culturale e affermando il ruolo di Lugano nel panorama artistico internazionale. Nel corso della stagione, *Anna Bolena*, dopo aver debuttato a Lugano, ha replicato nei teatri lirici delle città coprodottrici (Reggio Emilia, Piacenza e Modena). Sono particolarmente fiero di aver contribuito alla realizzazione di questa tournée grazie a cui il nostro allestimento, accompagnato da I Barocchisti diretti dal Maestro Diego Fasolis, ha raggiunto con successo alcuni dei più bei teatri lirici italiani. La produzione è il frutto dello sforzo corale di tutta la squadra del LAC, sottolinea l'importanza delle collaborazioni instaurate e ben rappresenta il livello professionale raggiunto. Confrontandomi con questi risultati e i diversi riconoscimenti ricevuti non posso non ringraziare Carmelo Rifìci per la sua instancabile dedizione:

⁴ Vedi nota 1



nel 2020 ci eravamo prefissi un obiettivo da raggiungere e oggi sono fiero di poter affermare che abbiamo vinto la scommessa.”

La stagione 2023/24 ha ospitato i debutti di produzioni il cui valore qualitativo è stato riconosciuto da numerosi premi. Organizzato dallo storico trimestrale di teatro e spettacolo, il Premio Hystrio, giunto alla 33^a edizione, lo scorso mese di settembre ha assegnato il Premio alla regia a Carmelo Rifici, Direttore artistico delle arti performative del LAC. Due produzioni e una coproduzione, *La pulce nell'orecchio* diretta da Carmelo Rifici, *The City* di Jacopo Gassmann e *La ferocia* della compagnia VicoQuartoMazzini, sono stati selezionati dai collaboratori della rivista per il premio del pubblico “Hystrio Twister 2024”. *De Gasperi: l'Europa brucia* per la regia di Carmelo Rifici ha vinto la 21^a edizione del Premio *Le Maschere del Teatro Italiano* nelle tre categorie in cui era candidato: Paolo Pierobon miglior attore protagonista, Giovanni Crippa miglior attore non protagonista, Angela Demattè miglior autrice di novità italiana. Marta Malvestiti protagonista de *La pulce nell'orecchio*, ha ricevuto la Menzione d'onore come miglior attrice emergente alla 37^a edizione del Premio Eleonora Duse. *La ferocia*, diretto da Michele Altamura e Gabriele Paolocà, coproduzione LAC, è candidato alla 46[°] edizione dei Premi Ubu in 6 categorie: Miglior spettacolo e miglior regia, attrice e attore (Francesca Mazza e Leonardo Capuano), scenografia (Daniele Spanò), disegno luci (Giulia Pastore). Già nel cast di diverse produzioni LAC, Alfonso De Vreese è tra i finalisti nella categoria attore Under 35. La cerimonia di premiazione si svolgerà lunedì 16 dicembre.

Ricavi propri

Parallelamente alla crescita del pubblico, l'Ente conferma la sua capacità di generare ricavi propri utili a finanziarne l'attività. Complessivamente, nel corso della stagione, il LAC ha incassato CHF 8'558'157, dato in crescita rispetto alla stagione precedente (+3.7%). Le principali voci che hanno contribuito a questo risultato sono i ricavi da sponsorizzazioni e fundraising (CHF 2'706'000, pari al 32% del totale dei ricavi propri) e quelli derivanti da biglietteria e prevendita (CHF 2'600'400, 30%); dati in linea con l'aumento di pubblico (+6%) e di repliche (+14%). Per il fundraising, l'importo è cresciuto anche in virtù della presenza di progetti speciali fortemente sostenuti dal contributo dei mecenati, come *Anna Bolena* di Gaetano Donizetti e *Lugano Dance Project*. Anche in questo ambito, LAC+ contribuisce fattivamente all'ottenimento di questi risultati con ricavi pari a CHF 487'000, di cui CHF 218'000 e CHF 159'000 ottenuti rispettivamente dalla vendita delle membership e dall'acquisto agevolato di altri titoli in stagione, CHF 110'000 provenienti dalle aziende del territorio che lo sostengono e rendono possibile. La vivace attività di coproduzione e tournée genera CHF 651'000. Il settore gestione eventi con la sua attività di locazione genera ricavi pari a CHF 1'108'559; nonostante l'incremento delle giornate di affitto, passate da 551 a 580, l'incasso è in leggera flessione a causa della minore disponibilità della Sala Teatro.

“Dopo i record di pubblico e di ricavi propri stabiliti nel corso della stagione 2022/23, l'aver ulteriormente migliorato tali risultati rappresenta una conferma dell'efficacia del riorientamento strategico e gestionale intrapreso dal 2020 – ha dichiarato Gregory Birth, Managing Director – che ha permesso di raggiungere un incremento del 63% dei ricavi propri e del 64% delle presenze rispetto all'anno prima della pandemia. Tali risultati, nel contesto del nostro piano strategico, sono fondamentali per garantire sostenibilità economica e continuare a perseguire la missione di creazione di valore sociale del LAC.”

Avvicendamenti in Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo dell'Ente accoglie due nuovi membri: Marco Netzer già vicepresidente della Fondazione Lugano Musica e l'Avv. Adriano Alessio Sala. I nuovi membri completano il Consiglio direttivo presieduto da Roberto Badaracco, Salvatore Carrubba (vicepresidente), Marco Chiesa – Capo Dicastero consulenza e gestione della Città di Lugano che subentra all'uscente Michele Foletti –, Luigi Maria Di Corato, Simona Garelli Zampa, Alberto Montorfani (segretario).



Ringraziamenti

L'offerta culturale del LAC e l'importante coinvolgimento del pubblico non sarebbero possibili senza il sostegno del Partner principale UBS, il contributo fondamentale di mecenati come la Danish Foundation, rappresentata da Claus e Bente Christiansen, The KHR McNeely Family Fund – Kevin Rosemary, and Hannan Rose McNeely, e il sig. Robert Kwik. Questi privati condividono la visione e il percorso del LAC, dimostrando un impegno tangibile verso la cultura. Un ringraziamento speciale va inoltre alle numerose fondazioni, tra cui la Fondazione Lugano per il Polo culturale, e ai molti sponsor il cui prezioso supporto rende possibili progetti di grande rilievo per il territorio. Infine, ma non per importanza, il sostegno imprescindibile della Città di Lugano, pilastro su cui si fonda la solidità e la crescita del centro culturale.

Contatti stampa

LAC Lugano Arte e Cultura
Ufficio Comunicazione
+41 (0)58 866 42 14/6
comunicazione@laclugano.ch